

## EPISODIO DI PUNTA BIANCA AMEGLIA 26.03.1944

Nome del Compilatore: MAURIZIO FIORILLO

### I. STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Punta Bianca	Ameglia	La Spezia	Liguria

Data iniziale: 26/03/1944

Data finale: 26/03/1944

#### Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S.	Ign
15	15			15									

#### Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito
15					

#### Elenco delle vittime decedute

1. Vincent Russo, di 28 anni, tenente US Army.
2. Paul J. Traficante, di 26 anni, tenente US Army.
3. Alfred L. De Flumeri, di 33 anni, sergente US Army.
4. Liberty J. Tremonte, di 24 anni, caporale tecnico US Army.
5. Joseph M. Farrell, di 22 anni, caporale tecnico US Army.
6. Salvatore DiSclafani, di 28 anni, caporale tecnico US Army.
7. Angelo Sirico, di 23 anni, caporale tecnico US Army.
8. Thomas N. Savino, di 29 anni, caporale tecnico US Army.
9. John J. Leone, di 22 anni, caporale tecnico US Army.
10. Joseph A. Libardi, caporale tecnico US Army.
11. Livio Visceli, di 28 anni, sergente tecnico US Army.
12. Dominick Mauro, di 27 anni, sergente US Army.
13. Joseph Noia, di 25 anni, sergente US Army.
14. Rosario Squatrito, di 22 anni, caporale tecnico US Army.
15. Santoro Calcara, di 24 anni, caporale tecnico US Army.

- tutte le vittime facevano parte dell' US Army OSS 2677 Special Reconnaissance Regiment (Company D) -

#### Altre note sulle vittime:

Nessuna.

**Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:**

Nessuno

**Descrizione sintetica**

Il 22 marzo 1944 un commando dell'OSS (Office of Strategic Services) statunitense composto da 15 militari italoamericani in uniforme sbarca tra Framura e Bonassola per sabotare la linea ferroviaria tra Genova e La Spezia (operazione Ginny). Il 24 marzo i militari sono scoperti e, dopo un breve conflitto a fuoco, catturati da militari tedeschi e militi fascisti. Trasferiti alla Spezia, i militari sono interrogati e la notizia della loro cattura è trasmessa dal colonnello Kurt Almers, comandante della 135ª Brigata da Fortezza, al suo superiore generale Anton Dostler del LXXV Corpo d'Armata. Dostler informa a sua volta il comandante supremo tedesco in Italia feldmaresciallo Kesselring ricevendo, secondo la sua testimonianza, l'ordine di fucilarli sulla base dell'ordine del Fuhrer per l'eliminazione dei commando catturati dietro le linee.

I militari americani sono quindi fucilati in località Punta Bianca (Comune di Ameglia) il 26 marzo 1944, pare alla presenza della popolazione, e sepolti in una località isolata dello stesso comune.

Dopo la conclusione del conflitto il generale Dostler è processato a Caserta da un tribunale alleato per crimini di guerra (uccisione di prigionieri) e condannato a morte, sentenza eseguita ad Aversa il 1 dicembre 1945. Non è invece possibile dimostrare la responsabilità di Kesselring nell'accaduto.

**Modalità dell'episodio:**

Fucilazione.

**Violenze connesse all'episodio:**

Nessuna

**Tipologia:**

Eliminazione di militari nemici prigionieri in violazione delle convenzioni internazionali.

**Esposizione di cadaveri**

**Occultamento/distruzione cadaveri**

**II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI****TEDESCHI****Reparto**

L'esecuzione dei prigionieri è compiuta da militari della 135ª Brigata da Fortezza.

**Nomi:**

Le fucilazioni sono fatte eseguire dal comandante della 135ª Brigata da Fortezza, colonnello Kurt Almers, in base all'ordine emanato dal generale Anton Dostler. Almers avrebbe comunque tentato il 25 marzo di far annullare da Dostler l'ordine di esecuzione.

**ITALIANI****Ruolo e reparto**

Non prendono parte alle esecuzioni reparti italiani.

**Nomi:****Note sui presunti responsabili:**

--

**Estremi e Note sui procedimenti:**

United States Military Commission, Processo al Generale Anton Dostler, Roma 8-12 ottobre 1945. La sentenza di condanna a morte è eseguita il primo dicembre 1945.

### III. MEMORIA

**Monumenti/Cippi/Lapidi:**

In Piazza della Libertà ad Ameglia esiste una lapide in memoria degli uccisi posta nel 1990. Nel 2004 il Comune di Ameglia e l'American OSS Society hanno inoltre posizionato a Punta Bianca, luogo delle esecuzioni, una targa commemorativa. Un cippo è stato infine eretto in Via della Pace, nel luogo del seppellimento dei militari fucilati.

**Musei e/o luoghi della memoria:****Onorificenze**

I militari fucilati sono stati decorati con la Silver Star dell'esercito USA.

**Commemorazioni**

Negli ultimi anni l'episodio è commemorato dal Comune di Ameglia.

**Note sulla memoria**

### IV. STRUMENTI

**Bibliografia:**

Antonio Bianchi, *La Spezia e Lunigiana. Società e politica dal 1861 al 1945*, Angeli 1999, pp. 372-373.  
United Nations War Crimes Commission, *Law Reports of Trials of War Criminals*, Vol. I, HMSO, London 1947, pp. 22-34.  
Max Corvo, *La Campagna d'Italia dei servizi segreti americani 1942-1945*, LEG, Gorizia 2006, pp. 226-227.  
Richard Raiber, *Anatomy of Perjury: Field Marshal Albert Kesselring, Via Rasella, and the GINNY Mission*, University of Delaware Press, Newark 2008, passim.

**Fonti archivistiche:****Sitografia e multimedia:**

Informazioni biografiche sulle vittime sono presenti nel blog dedicato alle forze speciali [www.specialforcesroh.com](http://www.specialforcesroh.com). Numerosi altri siti ad argomento storico presentano informazioni più o meno dettagliate sull' "Operation Ginny".

**Altro:**

## **V. ANNOTAZIONI**

--

## **VI. CREDITS**

La scheda è stata compilata da Maurizio Fiorillo utilizzando la biblioteca e la documentazione dell'Istituto spezzino per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea.